



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

AMBITO E
Mirabello, Ospizio, San Maurizio,
Villaggio Stranieri
Giardino di Gabrina

Giugno 2023

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

GIARDINO DI GABRINA	3
Il Giardino di Gabrina	3
Schede progetto	5

GIARDINO DI GABRINA

Il Giardino di Gabrina

Il Giardino di Gabrina è un luogo identitario del quartiere e non solo e, nel tempo, è diventato fulcro di diverse attività che, anche grazie al laboratorio di cittadinanza, si contraddistinguono per la capacità di integrare aspetti di cura del territorio, valore culturale, integrazione sociale e inclusione e che rispecchiano le vocazioni di questo spazio e di chi lo anima.

Nei primi mesi del 2023 si è avviato il Laboratorio per il rinnovo dell'Accordo di cittadinanza del progetto collaborativo Il Giardino di Gabrina.

Attraverso il lavoro di rete tra le associazioni firmatarie e l'ingaggio di nuove collaborazioni si è giunti alla stesura di tre schede progetto che dettagliano azioni progettuali che vanno a comporre un calendario ricco e attrattivo per diversi pubblici e interessi.

Le tre schede si compongono di azioni volte a curare, mantenere, animare un luogo già caratterizzato da una forte vocazione ambientale e di tutela del territorio ma che, attraverso il processo collaborativo, si arricchisce di nuovi temi e proposte.

Le azioni proposte per i prossimi mesi si concentrano da un lato su attività legate all'orto officinale e al parco delle Acque Chiare in cui è collocato il progetto, allo scopo di conoscere maggiormente le proprietà delle erbe, ma anche per imparare ad esempio creare un orto in spazi limitati e non convenzionali. E poi verranno organizzati laboratori teatrali e artistici rivolti a bambini e non solo, che si ispirano al luogo e alle sue peculiarità. Ma anche attività in armonia con la natura e con i cicli stagionali, rivolte al benessere della persona e all'inclusione della comunità.

Infine si valorizza molto anche il contesto paesaggistico in cui questo progetto è inserito, attraverso la sua esplorazione, naturalistica, escursionistica, ma anche artistica, attraverso progetti che invitano la comunità a osservare, immergersi, attraversare un'area verde di grande pregio della nostra città.

SCHEDA PROGETTO 1

GESTIONE COLLABORATIVA E USO TEMPORANEO DEL GIARDINO DI GABRINA

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Comune di Reggio Emilia Associazione Gramigna, Associazione culturale L'Indaco, Associazione Improjunior
<u>Responsabili:</u>	Associazione Gramigna
<u>Collaborazioni:</u>	Associazione Acque Chiare, GGEV, SPI/CGIL

DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo dell'azione è la sperimentazione della **gestione collaborativa del Giardino di Gabrina (casetta e area verde)** così come maturata nell'ambito del Laboratorio di quartiere promosso dal Comune di Reggio Emilia tra il 2021 e il 2022, con l'obiettivo di **sperimentare l'istituto dell'uso temporaneo e finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come beni comuni**, così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia.

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene comune* deve essere caratterizzato da una **forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso**. Ciò significa che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo del Giardino di Gabrina* si configura dunque come una **sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini,**

Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi.

Nel laboratorio di quartiere - che si è svolto attraverso quattro incontri aperti alla città nei giorni 3,15, 22 giugno e 6 luglio 2021 - è andato costituendosi un nucleo di cittadini e associazioni interessati a partecipare alla gestione condivisa del Giardino, all'interno del Parco delle Acque Chiare.

All'interno del laboratorio di quartiere, i partecipanti hanno condiviso alcuni principi fondanti sui quali avviare un confronto per la definizione del modello di gestione condivisa degli spazi:

- il riconoscimento del Giardino di Gabrina all'interno del Parco delle Acque Chiare come luogo vocato ai temi dell'educazione ambientale (con particolare attenzione alla coltivazione e alla trasformazione delle piante officinali, dell'orticoltura e del giardinaggio di comunità), della cultura dell'ambiente e della sostenibilità, del benessere della persona e dell'inclusione della comunità;
- il positivo riconoscimento dell'esperienza di gestione del giardino di piante officinali a cura dei volontari dell'associazione Gramigna. L'area verde è diventata in dieci anni di attività un luogo identitario del quartiere, grazie a diverse azioni di presidio che si contraddistinguono per la capacità di integrare aspetti di cura del territorio, di valorizzazione culturale e ambientale e di integrazione sociale, che hanno permesso di costruire su questo spazio preziose relazioni di comunità tra cittadini, scuole, associazioni, cooperative, enti, etc.;
- la volontà di integrare e potenziare le relazioni tra Casetta e Orto officinale, destinando gli spazi del piano primo del basso servizio di Via Cugini alla trasformazione e alla essiccazione delle piante officinali;
- la volontà di creare spazi e occasioni di incontro informale nella Casetta di Gabrina e nel parco, destinando gli spazi al piano terra del basso servizio di Via Cugini ad un uso collettivo, plurale e flessibile, aperto alle associazioni e ai cittadini del quartiere e da definire in modo condiviso;
- la volontà di dare vita ad un progetto collaborativo basato sulla partecipazione civica, perseguendo il criterio dell'uso non esclusivo dell'immobile e del parco, in quanto l'accesso e la fruizione degli spazi da parte della comunità, anche in maniera informale, sono di per sé elementi di inclusione e di accoglienza di iniziative e persone che generalmente non trovano spazio nei circuiti istituzionali, come i giovani e i ragazzi;

- l'interesse a dare vita a un gruppo di coordinamento locale per la co-gestione e cura degli spazi della Casetta, dell'orto e del parco e la programmazione condivisa delle attività rivolte alla cittadinanza;
- la necessità coinvolgere attivamente la comunità del quartiere e di progettare azioni rivolte con particolare attenzione ai giovani, alle scuole, alle famiglie e agli anziani, anche in considerazione del fatto che il quartiere ha una bassa dotazione di servizi e di spazi per i cittadini;
- la volontà di costruire reti collaborative col territorio a partire dai luoghi oggetto del percorso 'spazi e parchi come beni comuni': Villa Levi, Reggia di Rivalta, Palazzo Vecchio nel complesso del Mauriziano.

I PRINCIPI DEL PROGETTO DI GESTIONE COLLABORATIVA DE IL GIARDINO DI GABRINA

Autogestione, Collaborazione, Co-responsabilità

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di autogestione e collaborazione e tende a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner dell'Accordo.

La responsabilizzazione si concretizza nella collaborazione fattiva che vede ogni firmatario dell'accordo concorrere all'attività di cura e gestione del luogo, al di là della specifica attività che lo vede impegnato. Ogni firmatario - da ora in poi partner - secondo le modalità di gestione di concerto individuate, definisce in che modo e in quali momenti mettere a disposizione del gruppo il proprio tempo e le proprie competenze affinché altri membri della comunità possano godere di spazi, strutture, competenze. Tale principio consente che ogni attività svolta possa avere luogo in futuro, in un'ottica di divisione equa dei carichi, dei costi e di buona gestione del bene.

Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi con cui garantire la co-gestione degli spazi, la co-programmazione delle azioni progettuali e la condivisione dei reciproci diritti e doveri, attraverso la definizione di un'organizzazione interna chiara in cui siano esplicitate le figure, le modalità e i momenti di coordinamento e di calendarizzazione di attività e spazi.

Sostenibilità economica e trasparenza del bilancio

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di sostenibilità economica, ovvero le attività e i progetti che si svilupperanno dovranno tenere conto della loro fattibilità in termini di benefici e di impatti positivi, ma anche

di costi e di risorse economiche, umane e strumentali necessarie. Perciò è richiesto da parte di tutti i partner il massimo impegno a contribuire, dapprima alla nascita, poi alla crescita del progetto Il Giardino di Gabrina, sposando appieno gli ideali del progetto collaborativo e impegnandosi ad essere propositivi, proattivi e mai chiusi o ostili verso le proposte di qualunque partner dell'Accordo, valutandone di concerto le opportunità e i rischi, a beneficio di tutti.

Al fine di perseguire gli obiettivi, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi più efficaci con cui garantire la copertura delle spese e dei costi di gestione, compresi i costi del lavoro delle persone e delle realtà coinvolte.

Altresì, il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio. Tutti i partner firmatari dell'accordo, ovvero tutti i gestori e i collaboratori, si impegnano a concorrere al bilancio del progetto collaborativo.

Convivenza e condivisione degli spazi

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di convivenza e condivisione degli spazi. Al fine di perseguire tali obiettivi il progetto collaborativo individua e pianifica le attività, in modo da garantire la massima flessibilità nella calendarizzazione delle attività di ciascuno e tenendo conto in egual modo delle esigenze di tutti i partner.

Condivisione delle decisioni e gestione del conflitto

Al fine di promuovere la formazione di un gruppo solido, coeso e responsabile, le decisioni per l'attuazione dell'Accordo verranno prese preferibilmente sulla base del *metodo del consenso*. Tale metodo, è un processo decisionale di gruppo che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che non sia espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti, ma che integri nella decisione anche le obiezioni o le proposte della minoranza.

Qualora vi siano pareri divergenti e non si riesca con il metodo del consenso ad arrivare a una risoluzione condivisa, le decisioni potranno essere assunte a maggioranza qualificata, ovvero la maggioranza dei firmatari con il parere favorevole del gestore.

In presenza di conflitti non sanabili, sentite le parti e nell'interesse generale del progetto collaborativo alla base dell'Accordo di Quartiere, interviene nel processo decisionale l'Amministrazione comunale. La decisione assunta sarà vincolante per le parti.

Ruoli e impegni dei partner del progetto collaborativo

Partner si definisce ogni firmatario dell'Accordo. Un partner è tale perché si impegna a realizzare eventi o attività nel corso di un anno di esercizio, garantendo una continuità nel progetto ed un supporto concreto al progetto collaborativo.

I soggetti coinvolti con gli specifici ruoli ed impegni nei confronti del progetto collaborativo sono:

- **Comune di Reggio Emilia:** è concessionario del bene, supporta, nelle modalità che ritiene più opportune e in compatibilità di bilancio, le iniziative e la gestione della Casetta e del Giardino, monitora il buon andamento delle relazioni tra i partner, ha il ruolo di supervisore e decisore finale in casi di conflitto, verifica la rispondenza del bilancio trasparente sulla base dei principi contabili generali e l'assolvimento da parte dei partner degli impegni economici assunti. Può chiedere l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, comunicandolo con un adeguato preavviso e in accordo con le attività già calendarizzate;
- **Gestore:** ha un ruolo di coordinamento e impegno di responsabilità nella gestione e nella manutenzione ordinaria degli spazi in gestione (immobile, giardino officinale, area verde). Si impegna altresì a programmare incontri periodici di coordinamento, crea e tiene aggiornato un calendario condiviso delle attività, gestisce gli spazi, supporta la comunicazione delle attività, effettua interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, collabora alla gestione economica del progetto per la propria parte di attività e/o di utilizzo di strutture comuni, rispettare gli accordi presi nel rispetto di tutti;

L'associazione Gramigna ricopre il ruolo di gestore del progetto collaborativo e si assume quindi gli oneri sopraindicati. E' inoltre il soggetto firmatario della convenzione con il Comune di Reggio Emilia per l'assegnazione dell'ex basso servizio e area verde (comprensiva di orto officinale) siti in via Cugini fino al 31.12.2024.

- **Collaboratori:** si impegnano a partecipare incontri periodici di coordinamento, concorrono alla costruzione del calendario condiviso delle attività, collaborano alla gestione degli spazi, supportano la comunicazione delle attività, contribuiscono agli interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, collaborano alla gestione economica del progetto per la propria parte di attività e/o di utilizzo di strutture comuni, rispettano gli accordi presi nel rispetto di tutti;
- **Amici del Giardino di Gabrina:** si impegnano a partecipare agli incontri di coordinamento e a collaborare all'animazione del luogo.

Le attività proposte dai partner verranno sempre considerate e valutate accuratamente negli incontri di coordinamento, cercando tutti i modi possibili per renderle attuabili all'interno del contesto del progetto.

Destinatari: Associazioni, cittadini e partner progetto.

Contenuti progettuali: L'attuazione dei principi di cogestione si attua attraverso strumenti e attività:

- A) co-programmazione e co-progettazione delle attività;
- B) co-gestione degli spazi;
- C) condivisione delle spese di gestione;
- D) attività di animazione;
- E) bilancio trasparente;
- F) strumenti di comunicazione.

A) Co-programmazione e co-progettazione delle attività

Incontri periodici di coordinamento generale

Si riuniscono periodicamente, con cadenza indicativa ogni due o tre settimane, vi partecipano i partner dell'accordo, gestore, collaboratori e gli amici del Giardino.

Gli incontri di coordinamento generale hanno tre ruoli:

- organizzazione e gestione delle attività calendarizzate e da programmare affinché ogni dettaglio sia curato e pianificato, dalla logistica alla cura e all'uso condiviso degli spazi, sino agli aspetti legati alla sicurezza e al supporto tra associazioni;
- gestione degli imprevisti e dei problemi che potranno generarsi affinché possano essere risolti e affrontati nel modo migliore possibile;
- condivisione dei contenuti per la comunicazione, affinché tutte le attività in calendario siano efficacemente comunicate per tempo agevolando e stimolando la partecipazione dei cittadini.

L'attiva partecipazione agli incontri è un impegno che ogni partner firmatario assume con responsabilità verso il progetto collaborativo e gli altri partner firmatari.

Partecipa agli incontri il sottoscrittore dell'accordo, sia esso gestore, collaboratore o amico del Giardino, per organizzare al meglio le attività che ha proposto e sottoscritto o altre che via via verranno condivise e calendarizzate. Ogni partner si impegna a partecipare almeno agli incontri funzionali alle attività che si è impegnato ad organizzare.

Gli incontri sono sempre aperti a tutti i partner dell'accordo. La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso attraverso una discussione.

Calendario condiviso

Il calendario condiviso è lo strumento di sintesi della co-programmazione delle attività che si svolgono nel Giardino di Gabrina. Tutti i firmatari dell'Accordo concorrono ai contenuti del calendario attraverso gli incontri di coordinamento.

Il gestore e i collaboratori svolgono un ruolo di coordinamento, pubblicazione e aggiornamento del Calendario condiviso e lo mettono a disposizione di tutti i firmatari dell'accordo.

B) Co-gestione degli spazi e cura del parco

Tutti i partner firmatari dell'Accordo possono utilizzare la Casetta (piano terra comprensivo di servizi igienici), l'orto officinale e l'area verde come da planimetria allegata, nel rispetto delle vocazioni del luogo e delle attività calendarizzate. Per quanto riguarda in particolare l'orto officinale, sarà necessario concordarne l'utilizzo con l'associazione Gramigna, che cura e manutiene l'orto.

Gli spazi e i servizi sono utilizzabili da tutti i firmatari a titolo gratuito senza occupazione di spazio pubblico, per le attività previste e individuate nel progetto collaborativo. L'uso gratuito implica comunque attività di cura e presidio (prima-dopo-durante le proprie attività) che garantiscano il ripristino e la pulizia di spazi e attrezzature e del manto erboso.

C) Condivisione delle spese di gestione

I partner si impegnano a sostenere i costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi alla propria parte di uso e sperimentazione del progetto collaborativo attraverso lo sviluppo di progetti fattibili, ovvero corredati da un prospetto economico-finanziario delle attività indicante costi e entrate.

I costi di gestione ordinaria riguardano:

- le utenze dell'acqua e della corrente per l'utilizzo degli spazi dell'immobile e degli spazi esterni;
- la pulizie ordinarie dell'immobile e degli spazi esterni;
- il presidio dell'edificio e la gestione degli ingressi in concomitanza con le attività calendarizzate, ordinarie e/o straordinarie;
- la promozione e la comunicazione coordinata delle attività;
- l'accesso alla rete internet, se interessati ad attivarla.

I costi di gestione straordinaria potranno riguardare:

- le pulizie straordinarie delle aree conseguenti alle attività, le manifestazioni e gli eventi di pubblico spettacolo se presenti

(gestione immondizia e residui sparsi come carte, cicche, bicchieri, etc.);

- i servizi straordinari di apertura e presidio e di verifica e di gestione degli ingressi in concomitanza di particolari manifestazioni;
- i servizi connessi all'uso di service (palchi, luci, impianti temporanei) e di infrastrutture di servizio per eventi ad elevato flusso (bagni temporanei, etc);
- i piani per la sicurezza per attività ed eventi non ricompresi nell'accordo;
- i servizi di vigilanza, controllo e prevenzione richiesti per legge nei luoghi pubblici e nelle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (vigili del fuoco, responsabile abilitato per la prevenzione incendi, etc.);
- l'acquisizione di permessi per attività straordinarie (somministrazione, siae, etc).

Per garantire un sostegno alla copertura dei costi e per la realizzazione e lo svolgimento delle attività il gruppo di gestione può impegnarsi in differenti azioni:

- reinvestimento delle entrate provenienti dalle attività promosse;
- promozione di forme di autofinanziamento quali raccolta fondi e crowdfunding;
- attivazione di accordi e progetti con altri enti o associazioni per il finanziamento di specifiche iniziative o di determinate attività;
- raccolta di donazioni, patrocini, sponsorizzazioni ed ogni altra attività condivisa negli incontri di coordinamento;
- sviluppo di progetti, attività e servizi;
- partecipazione a bandi, gare e altre forme concorrenziali di erogazione dei fondi;
- ideazione e produzione di prodotti e articoli promozionali dedicati ai partecipanti alle attività, a fronte di un contributo libero, per promuovere e consolidare l'identità del progetto.

D) Attività di ristoro e somministrazione

Presso il giardino di Gabrina si potranno realizzare dei momenti conviviali e nell'occasione si potranno realizzare dei punti per la somministrazione di cibo e bevande che si configureranno come presidio temporaneo e complementare alle vocazioni del progetto collaborativo e teso a supportare le attività distintive di ciascun partner dell'accordo.

L'attività di somministrazione concorre alla copertura dei costi di gestione ordinaria e straordinaria e andrà ad alimentare la cassa comune del progetto collaborativo per l'avvio di future attività o investimenti che saranno pianificati.

E) Bilancio trasparente

Il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio annuale.

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo dovranno essere corredate da un prospetto economico-finanziario indicante i costi stimati per la gestione ordinaria e straordinaria, le entrate attese e la quota parte di compartecipazione del partner verso il progetto collaborativo.

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo non hanno scopo di lucro e le eventuali entrate delle attività messe a disposizione del cassetto comune del Giardino di Gabrina vengono reinvestite nell'Accordo attraverso il bilancio annuale. Ovvero, le entrate concorrono a finanziare nuove e future attività dell'Accordo, ma anche interventi di cura e manutenzione del luogo, se concordato dai partner.

In particolare ogni partner si impegna:

- ad auto-dichiarare le eventuali entrate derivanti dalle attività, al netto di tutte le spese sostenute, ovvero quelle per remunerare congruamente tutto il personale coinvolto e le realtà professionali necessarie alle azioni, così come quelle per le utenze, l'acquisizione di beni e servizi e permessi, la promozione delle attività, etc.;
- a riconoscere ad ogni soggetto che ha generato un'entrata una propria quota; la restante parte a favore del progetto collaborativo (una parte per sostenere i costi gestione del progetto e una parte che rimane all'associazione per future attività nel giardino di Gabrina).

I beni messi a disposizione da qualsiasi partner per la dotazione degli spazi sono destinati alla loro funzione collettiva.

In caso di cessazione del rapporto tra i sottoscrittori o di recesso da parte di un soggetto firmatario dell'Accordo o in caso di forza maggiore da documentare al gruppo di gestione, i beni accantonati da ciascun soggetto nel cassetto comune, tra cui le entrate non reimpiegate dal bilancio annuale, saranno resi al soggetto stesso che li ha conferiti.

F) Strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione gestiti e/o elaborati dai gestori a supporto del progetto collaborativo sono due:

- **la pagina facebook www.facebook.com/giardinodigabrina**: è co-gestita dall'associazione Gramigna in collaborazione con un professionista competente nel settore comunicazione;

- **il profilo instagram www.instagram.com/giardinodigabrina**: è co-gestita dall'associazione Gramigna in collaborazione con un professionista competente nel settore comunicazione;
- **i format grafici coordinati sviluppati per i social**: realizzati e curati da un professionista in collaborazione con associazione Gramigna, partner e collaboratori del progetto collaborativo. In particolare verrà realizzato il logo del progetto collaborativo allo scopo di caratterizzare anche graficamente le attività che Comune e gruppo di progetto promuovono in questo luogo, raccontandone l'identità e le vocazioni preminenti. Il logo verrà utilizzato sugli strumenti di comunicazione, insieme a quello del progetto QUA, e rappresenterà tutti gli attori coinvolti.

Il logo del progetto collaborativo e i suoi diritti di uso rimangono in capo al Comune e ai gestori e partner del progetto collaborativo.

Allo scadere dell'accordo di cittadinanza, il logo rimarrà in dote all'amministrazione comunale che disporrà del suo libero uso esclusivo e potrà concederlo a eventuali soggetti terzi impegnati nella gestione degli spazi oggetto del suddetto accordo.

I tempi di aggiornamento e condivisione dei contenuti andranno sempre concordati tra i partner.

Rimane in capo ad ogni partner la pubblicazione e la condivisione dei contenuti - propri e di altri - attraverso i propri canali di comunicazione (social, stampa, etc) a beneficio del progetto collaborativo e della buona adesione a tutte le iniziative calendarizzate.

Gli strumenti di comunicazione del Comune di Reggio Emilia nei quali saranno condivisi i contenuti del progetto collaborativo sono:

- **il sito web del Comune, in particolare la sezione dedicata agli eventi <https://eventi.comune.re.it>**;
- **il blog dedicato al progetto "QUA_quartiere bene comune", QUADERNO (quaderno.comune.re.it) e i canali social ad esso collegati: facebook <https://www.facebook.com/quaderno.re> e Instagram.**

Le modalità di condivisione dei contenuti di sito e social sono periodiche e a discrezione della redazione degli stessi in capo al Comune. Nel libretto Restate, salvo disponibilità di spazio, sono pubblicate le iniziative condivise nel laboratorio di quartiere nei tempi concordati.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di Euro 3.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2023 all'associazione Gramigna per la gestione e il coordinamento generale del progetto suddiviso come di seguito:

- 1.000,00 € per il coordinamento del gruppo di progetto, la convocazione delle assemblee, la redazione di un calendario condiviso, la supervisione degli aspetti amministrativi inerenti le iniziative;
- 1.500,00 € per le attività di comunicazione e la realizzazione del logo del progetto collaborativo de Il Giardino di Gabrina;
- 1.000,00 € per il piano di sicurezza, relativi adempimenti e attrezzatura necessaria.

Spazi: Giardino di Gabrina

Tempi: Giugno - Dicembre 2023

Da fine 2023/inizio 2024 si terrà il monitoraggio per la riprogrammazione delle attività riferita all'anno 2024

Fasi:

A) Entro estate 2023: Avvio delle progettualità e progettazione di dettaglio di ogni iniziativa a cura di ogni proponente e predisposizione e lancio della comunicazione

B) Entro dicembre 2023: realizzazione delle principali azioni progettuali e partecipazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

1) Relazione sulle attività svolte, rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua)

2) Documentazione fotografica delle attività condotte - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori di progetto:

1) Resoconti degli incontri di coordinamento

2) Calendario condiviso delle attività

3) N° attività svolte

4) N° partecipanti presenti ad ogni attività

5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 2

ESPERIENZE IN NATURA AL GIARDINO DI GABRINA

Didattica ambientale, esplorazioni, laboratori e cura dell'orto officinale

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Associazione Gramigna

Responsabili: Associazione Gramigna

Collaborazioni: L'Indaco, Associazione Improjunior, Associazione Acque Chiare, SPI/CGIL, GGEV

DESCRIZIONE

Obiettivi: Le azioni previste intendono incrementare la vocazione di questo luogo, legata ai **temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità** (con particolare attenzione alla coltivazione e alla trasformazione delle piante officinali, dell'orticoltura e del giardinaggio di comunità), **del vivere in armonia con la natura e con i cicli stagionali, del benessere della persona e dell'inclusione della comunità**, attraverso alcuni cicli di incontri aperti ai cittadini su questi temi.

Destinatari: Tutta la cittadinanza, associazioni, gruppi spontanei e organizzati del quartiere e della città

Contenuti progettuali: Attivazione dei seguenti progetti proposti dall'Associazione Gramigna, esplicitati sotto nei valori, contenuti e diverse azioni progettuali.

Tutte le attività proposte saranno ad iscrizione e saranno attivate al raggiungimento del numero minimo di 6 partecipanti.

- **Serate di divulgazione naturalistica** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con Ecosapiens - cooperativa L'Ovile, organizza due incontri con esperti per parlare di animali che vivono nel nostro territorio e dei loro habitat:

- **22 luglio: Lupus in trappola?** Serata sui lupi, animali fieri, schivi e importantissimi per i nostri ecosistemi; ma un'inimicizia secolare con l'uomo ci impedisce di capire il loro fondamentale contributo. Insieme ad un esperto, aiutato da immagini catturate con foto-trappole, comprendiamo le loro abitudini e in che modo l'uomo può (e deve) continuare a convivere con la natura selvaggia. Partecipazione gratuita, necessaria iscrizione;
 - **26 agosto: Istrici e Tassi vagabondi della notte** per scoprire vita e abitudini notturne di istrice e tasso, due animali fondamentali per l'equilibrio degli habitat locali, accompagnati da un naturalista e dai suoi "scatti rubati" grazie a foto-trappole. Partecipazione gratuita, necessaria iscrizione.
- **Escursioni notturne al Parco del Rodano** - L'associazione Gramigna, in collaborazione con Ecosapiens - cooperativa L'Ovile, organizza due passeggiate esperienziali notturne all'insegna della scoperta di una natura inaspettata:
 - **29 luglio: Bat Night** per conoscere gli straordinari predatori della notte, i pipistrelli, con l'aiuto di un ricercatore esperto, si farà una passeggiata sotto le stelle con il bat-detector, che ci permetterà di ascoltare i "suoni" che usano queste affascinanti creature per orientarsi e cacciare nel buio.
 - **31 ottobre: Passeggiata da paura** nella notte di Halloween una guida escursionistica illuminerà il sentiero lungo il Parco Rodano per scoprire i suoni, gli animali e le piante che animano la notte e vivono al buio, per meravigliarci della Natura da nuove prospettive. Attività gratuita, necessaria iscrizione.
 - **Yoga al Giardino** - Con la partecipazione dell'insegnante qualificata di hatha Yoga Silvia Borrelli, al Giardino di Gabrina verranno proposte lezioni di yoga tutti i giovedì di giugno e luglio. Attraverso

la pratica di yoga, con sequenze ed esercizi specifici, viene rivitalizzato, fortificato e tonificato tutto il corpo. La pratica di un'ora circa viene eseguita all'aperto e seguirà degustazione di tisane, snacks dolci e salati. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

- **Lecture ed atelier al Giardino** - L'obiettivo del progetto è quello di proporre ai bambini partecipanti (dai 4 anni in su) momenti ludici e stimoli di riflessione sugli argomenti proposti attraverso la narrazione di libri e successivi laboratori creativi. Ogni incontro inizierà con la narrazione animata di un libro a cura di Valeria Pisi, seguito da un momento di confronto con i bambini sui temi proposti e un laboratorio dedicato curato da Antonella Ferrari, insegnante della scuola Steineriana. Sono previsti tre incontri in cui saranno proposte le seguenti letture: **“L'Isola di Gino”** (Buk Buk ed. 2023) di Valeria Pisi con illustrazioni di Selene Campanella, **“Nalin e le cinque saggezze”** di Valeria Pisi, Tiziana Tosi e Monica Fornaciari (La Strada per Babilonia ed. 2022) e **“Lettera a Babbo Natale”** di Valeria Pisi (Buk Buk ed 2023) e laboratorio di costruzione di una decorazione di Natale. La partecipazione è a pagamento su prenotazione; le date individuate sono il 19 luglio, il 14 settembre e il 29 novembre.
- **“C'era una volta tanto tempo fa”** - Gramigna, con la partecipazione di Antonietta Ferrari, maestra Waldorf specializzata, propone un laboratorio il 23 ottobre rivolto a bambini in età scolare per accogliere e stimolare la loro fantasia e le loro abilità manuali. Durante l'incontro verrà raccontata una fiaba, poi realizzati burattini a dito, statuine e quadretti per animarla facendo vivere ai bambini un'esperienza artistica, pedagogica e sociale. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Ecoprinting: atelier di stampa naturale su tessuto** - questo atelier a cura di Officina Natura Maestra si rivolge ad un pubblico adulto e si svolgerà illustrando e conducendo i partecipanti nei diversi passaggi tecnici necessari per realizzare un tessuto colorato utilizzando pigmenti estratti dai vegetali e con elementi, supporti e

procedimenti totalmente naturali. Ogni tessuto stampato realizzato potrà essere portato a casa dal partecipante al termine della serata dedicata. La partecipazione è a pagamento su prenotazione e si terrà il 6 settembre.

- **Giardino Blu** - Il 15 ottobre, con la partecipazione di Giulia Sassi, artista ed educatrice, esperta di cianotipia, si terrà un laboratorio dedicato a questa antica tecnica di stampa fotografica contraddistinta dal caratteristico Blu di Prussia. Obiettivo è stare a contatto con la natura, rimanendo connessi sia al processo creativo che avviene dentro di noi, sia con il luogo e il tempo in cui ci si trova. I partecipanti oltre ad apprendere la tecnica e a portare a casa fogli pronti per poter continuare a sperimentare, potranno realizzare un personale erbario con fiori, foglie ed erbe dell'Orto di Gabrina. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **I Bonsai Cluster: atelier per la lavorazione della terracotta** - Laboratorio a cura di Officina Natura Maestra per la realizzazione di un Bonsai Cluster in terracotta decorato a mano. In conclusione del laboratorio ogni pezzo unico realizzato verrà ritirato dagli atelieristi e restituito al termine di un doveroso e lento tempo di asciugatura al quale seguirà la cottura in forno dedicato alla materia ceramica e successivamente restituito al partecipante. La partecipazione è a pagamento su prenotazione e si terrà il 4 ottobre.
- **I Melnetti: atelier di vasi in terra cruda lavorati a secco** - Laboratorio a cura di Officina Natura Maestra per la realizzazione di un Melnetto, un vaso in terra cruda decorato a mano e colorato con pigmenti a base di argille naturali. Ogni Melnetto realizzato potrà essere portato a casa dal partecipante al termine della serata dedicata. La partecipazione è a pagamento su prenotazione e si terrà il 18 ottobre.
- **Orto Strano, alternative agricole domestiche** - Incontro di formazione/laboratorio, in collaborazione con Erre nel Bosco, sulle tecniche e strategie per coltivare in spazi limitati; come realizzare un orto su un balcone, un orto indoor, un orto pensile. Verranno realizzati prototipi per la coltivazione di piante utilizzando materiali

di riciclo e coltivazione idroponica. La partecipazione è a pagamento su prenotazione e si terrà il 28 giugno.

- **Ortogiardino autunnale** - Percorso di formazione di 5 incontri di 2 ore ciascuno (7, 14, 21, 28 settembre e 5 ottobre), in collaborazione con Erre nel Bosco, per la realizzazione e la cura degli spazi verdi domestici, agronomia, arboricoltura urbana, il suolo, concimazioni, potature, progettazione, semine. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Le erbe della salute** - 4 laboratori di 3 ore ciascuno (4 e 25 luglio; 27 settembre; 12 ottobre) rispettivamente sulla salute della pelle, gli oli essenziali e aromaterapia e distillazione della lavanda, la salute della donna, le erbe della serenità. In ogni incontro, oltre all'illustrazione delle piante che aiutano particolari disturbi, ci sarà una parte pratica per realizzare semplici preparazioni casalinghe. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Corso di autoproduzione di saponi naturali** - Il progetto propone 2 laboratori di 3 ore ciascuno dedicati alla produzione dei saponi. Nel primo incontro il 7 dicembre si illustreranno le tecniche di base, e verrà realizzato un semplice sapone all'olio di oliva, nel secondo il 14 dicembre si approfondirà l'argomento illustrando le proprietà dei vari oli da utilizzare e ogni altro ingrediente per rendere il sapone più adatto alle singole esigenze, fino alla realizzazione di saponi particolari e di un sapone shampoo. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.
- **Corso di fitoalimurgia** - Il corso, con la partecipazione del botanico Villiam Morelli, propone 4 incontri di 2 ore ciascuno (29 settembre, 6, 20 e 27 ottobre), per acquisire le competenze di base nel riconoscimento e utilizzo delle piante fitoalimurgiche. Gli argomenti trattati saranno Farmacopea e fitoalimurgia nella tradizione popolare, Come raccogliere, trasportare e conservare, Alcune specie spontanee: riconoscimento, caratteristiche e usi, Tecniche base di utilizzo ed errori da evitare. La partecipazione è a pagamento su prenotazione.

- **Corsi di acquerello** - Il progetto, svolto con il metodo di arte-terapia "Stella Maris" con la partecipazione di Angela Frattini, si avvale di esercizi guidati, nel caso del corso per bambini per equilibrare il temperamento del bambino perché possa acquisire una buona percezione del suo centro e allo stesso tempo della periferia, e nel caso del corso per adulti per stemperare ed armonizzare disagi, stress, ferite e paure, in entrambi i casi utilizzando la tecnica dell'acquerello. Mira ad insegnare la pittura ad acquerello con colori vegetali, che sono fedeli ai colori e alle sfumature che troviamo in natura, attraverso 2 cicli di incontri nei mesi di settembre (19 e 26) e ottobre (3, 17, 24), composti da 5 appuntamenti ciascuno, rivolti rispettivamente ad utenti adulti e bambini (dai 6 agli 8 anni circa). I corsi sono a pagamento, di circa 1 ora e si terranno tra ottobre e novembre all'interno dell'ex basso servizio.
- **Aspettando il Natale** - Il progetto, con la partecipazione di Antonietta Ferrari, maestra Waldorf specializzata, mirano a sviluppare interesse, creatività e manualità. Si terranno tre laboratori rispettivamente sulla lavorazione della lana cardata, sulla realizzazione di Corone dell'avvento e sulla realizzazione di candele. Gli incontri sono a pagamento, rivolti ad adulti e bambini e si svolgeranno all'interno dell'ex basso servizio nelle date del 21 novembre, 5 e 12 dicembre.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **Euro 7.200,00 (IVA compresa)** all'Associazione Gramigna per l'anno 2023, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, in collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti.

Spazi:

Il Giardino di Gabrina

Piano terra e piano primo dell'edificio di Via Cugini (ex basso servizio)

Orto officinale

Area verde pertinenziale edificio

Tempi:

Le attività si svolgeranno a partire da giugno 2023.

Da Gennaio 2024 si terrà il monitoraggio per la riprogrammazione al 2024

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione sul sito www.comune.re.it/siamoqua).

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori di progetto:

1) Resoconti degli incontri di coordinamento

2) Calendario condiviso delle attività

3) N° attività svolte

4) N° partecipanti presenti ad ogni attività

5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 3

IL GIARDINO SPETTACOLARE

Eventi, animazioni e laboratori per scoprire e vivere il Giardino

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Associazione Gramigna, L'Indaco, Associazione Improjunior

Responsabili: Associazione Gramigna, L'Indaco, Associazione Improjunior

Collaborazioni: Associazione Acque Chiare, SPI/CGIL, GGEV

DESCRIZIONE

Obiettivi: Le azioni previste intendono incrementare la vocazione di questo luogo, legata sì ai temi della cultura dell'ambiente e della sostenibilità, ma anche tesa a valorizzare questo spazio come luogo artistico, creativo, performativo, di ispirazione e di inclusione della comunità. Un luogo in cui il quartiere si ritrova, partecipa attivamente, vive esperienze. Le attività proposte vogliono fare sì che il quartiere veda il giardino di Gabrina come un punto di riferimento per la propria comunità, un luogo in cui poter anche fare proposte, impegnarsi in prima persona, apprezzare la bellezza del luogo mentre si partecipa ad un'iniziativa.

Destinatari: Tutta la cittadinanza (in particolare bambini e famiglie e abitanti del quartiere), associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio e della città.

Contenuti progettuali: Attivazione dei seguenti progetti, esplicitati sotto nei valori, contenuti e diverse azioni progettuali.

FESTA DEL GIARDINO

Sabato 16 settembre 2023

Si prevede di organizzare per la giornata del 16 settembre una festa del giardino, in cui tutte le associazioni coinvolte nel progetto collaborano all'animazione dell'orto e delle aree verdi, allo scopo di raccontare al quartiere e alla città l'identità del Giardino di Gabrina, e la volontà del gruppo di progetto di fare diventare questo luogo, un luogo di tutti, partecipato e vissuto. A partire dalle ore 16.30 fino a sera si alterneranno laboratori, piccoli spettacoli e altre attività rivolte a tutti. Nello specifico:

- **Laboratorio “La giostra delle emozioni: esploriamole insieme divertendoci!”** a cura di Improjunior - previsto un costo di iscrizione per l'attività di 6 euro, con un minimo di 6 partecipanti;
- **Carta, bussola, alberi: via!: orienteering naturalistico**, in collaborazione con Ecosapiens, per sperimentare questa disciplina attraverso un'introduzione alle principali tecniche di orientamento, messe subito in pratica con una facile passeggiata, che si concluderà con una gara non competitiva lungo il Parco del Rodano;
- **angolo di yoga e trattamenti shiatsu** a cura di Gramigna con la partecipazione di Elena Pigozzi;
- **Laboratorio "Il giardino in miniatura per fate, gnomi e folletti"** per giocare con le fiabe e con la fantasia a cura di Gramigna con la partecipazione di Antonietta Ferrari;
- **Laboratorio di pittura con colori naturali** a cura di Gramigna con la partecipazione di Chiara Sicuriello;
- **Laboratorio per bambini “Il mago del mondo”** a cura de L'Indaco;
- **Spettacolo teatrale dialettale** della compagnia Qui 'd Puianell sulla storia di Gabrina.

GRAMIGNA

L'associazione Gramigna, in collaborazione con Ecosapiens - cooperativa L'Ovile, organizza due incontri con **reportage fotografici e**

narrazioni di viaggi per raccontare il valore della natura selvatica, incuriosire e stimolare alla scoperta di nuovi paesaggi e creare occasioni di incontro e racconto con la cittadinanza.

- **8 luglio: Le Isole Galapagos!** - Ecosistema unico e ricco di biodiversità, le Isole Galapagos si fanno magicamente vicinissime in una serata selvatica. Scopriremo peculiarità naturalistiche del luogo e caratteristiche delle specie presenti attraverso una proiezione di suggestive fotografie, scattate e narrate dal naturalista e viaggiatore selvatico Fabio Dallolio. Iniziativa gratuita, necessaria iscrizione.
- **9 settembre: Mal d’Africa** - Habitat meravigliosi lontani da noi si fanno magicamente più vicini! Uno spettacolo per gli occhi e il cuore attraverso la Tanzania del Nord, il Ngorongoro e il Serengeti accompagnati dal naturalista e viaggiatore selvatico Fabio Dallolio. Iniziativa gratuita, necessaria iscrizione.

Balzi tra le stelle - Iniziativa in collaborazione con Ecosapiens - cooperativa L’Ovile; un’esperienza culturale in cui i partecipanti potranno imparare a riconoscere i pianeti, le stelle delle costellazioni estive, i miti del cielo e, con un po’ di fortuna, vedere le ultime stelle cadenti nel suggestivo giardino di Gabrina. Saranno a disposizione un telescopio per l’osservazione del cielo. Iniziativa gratuita in programma per il 23 settembre, necessaria iscrizione.

IMPROJUNIOR

Le proposte progettuali di Improjunior si propongono di creare dei momenti di aggregazione attraverso la narrazione, il gioco e la rappresentazione teatrale, in un percorso di teatro empatico incentrato sul riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni. Gli obiettivi sono stimolare l’incontro tra cittadini, anche di diverse fasce d’età, incrementare la capacità di connessione empatica tra i partecipanti e stimolare l’affiliazione dei cittadini al luogo “Giardino Officinale di Gabrina”.

Il progetto si compone di 2 laboratori di narrazione improvvisata (di cui uno in programma per la festa del 16 settembre), nei quali grazie

all'uso di libri da cui prendere spunto, integrati con esercizi di intelligenza emotiva e giochi, si potranno costruire storie da rappresentare insieme. Si compone altresì di ulteriori 3 incontri pomeridiani tra chi abbia il desiderio di raccontare fatti ed episodi della propria storia personale e il gruppo di lavoro, finalizzati alla raccolta di suggestioni che daranno vita a "canovacci" teatrali, da utilizzare a partire dalla primavera successiva (2024) per laboratori di teatro d'improvvisazione per bambini. Questi incontri saranno allietati dalla condivisione di tisane e biscotti preparati con i prodotti del Giardino Officinale di Gabrina.

Di seguito il dettaglio delle attività:

- 29 ottobre **Laboratorio "Monster Lab - Siamo tutti mostri"** - Con materiali di riciclo, creiamo il nostro mostro e inventiamo insieme la storia più spaventosa che ci sia! - Previsto un costo di iscrizione per l'attività di euro 8, con un minimo di 6 partecipanti;
- **"Cùntom sò - Ti racconto una storia"** - Tre pomeriggi aperti ai cittadini (5, 19 ottobre e 16 novembre) che vogliono condividere una storia straordinaria da raccontare, davanti a una tazza di tisana e ai biscottini del Giardino di Gabrina. Partecipazione gratuita.

L'INDACO

"Sentiero Arcano" è un progetto che ha l'obiettivo di creare, in un luogo verde e protetto, alle porte della città, un percorso che lega arte, natura, pensiero; un sentiero d'ARTE, ricco di SIMBOLI e FIGURE ARCHETIPICHE, che diventano spunti di riflessione.

Obiettivo è quello di offrire l'occasione di un incontro intergenerazionale tra 22 artisti, di età compresa tra i 22 e i 78 anni, con storie diverse e diversi mezzi espressivi, per costruire un DIALOGO che metta in comune, e in movimento, competenze, emozioni, energie diverse. Vuole essere un DONO per la città: in un momento difficile e complesso come quello attuale, SENTIERO ARCANO si propone di dare luce e mettere in risalto la conoscenza profonda che queste figure archetipiche racchiudono e trasmettono, a testimonianza della volontà

umana di fare tesoro della propria storia e delle proprie grandi RISORSE. Il progetto è rivolto a bambini, famiglie, giovani, adulti, anziani, pubblici variegati da raggiungere con offerte differenziate, Scuole d'Arte, Artisti, Studiosi a vario titolo.

SENTIERO ARCANO sarà una passeggiata nel verde del parco delle acque Chiare, nei pressi del Giardino di Gabrina e prevede la posa di 22 sculture corrispondenti ai 22 Arcani Maggiori del Mazzo dei Tarocchi che altrettanti artisti realizzeranno con le tecniche loro più congeniali. Il progetto prevede una breve formazione degli artisti relativa al tema degli Arcani che mostrano il percorso evolutivo dell'Uomo: dai primi contatti con la materia al compimento, in una ricerca costante, della consapevolezza e della spiritualità. Una volta realizzato il Sentiero e il Giardino potranno essere animati con incontri/seminari con artisti e studiosi, laboratori didattici e animazioni per bambini, reading letterari, spettacoli musicali e tanto altro.

La realizzazione e successiva posa delle opere è prevista per la primavera 2024; per avvicinare la cittadinanza e il quartiere alla conoscenza dei tarocchi e presentare il progetto al quartiere si prevede per questa estate di realizzare tre incontri/conferenze seguiti da un piccolo aperitivo nel Giardino.

- 1 settembre **"Ti racconto i tarocchi"** presentazione generale e letture con tre voci narranti con la partecipazione di Barbara Malatrasì;
- 8 settembre **"Tarocchi e letteratura"** con la partecipazione di Daniele Castellari;
- 13 settembre **"I tarocchi sulla via Emilia tra oriente e occidente"** un incontro sulla storia dei tarocchi in Emilia Romagna con la partecipazione di Annalisa Fanfoni.

La partecipazione alle conferenze è gratuita a iscrizione.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di Euro **6.300,00 (IVA compresa)** per l'anno 2023, ai fini dell'organizzazione delle attività di

cui alla sezione precedente, in collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, così suddiviso:

- Euro 3.000,00 all'Associazione Gramigna di cui Euro 1.500,00 per le attività previste all'interno della Festa del Giardino e Euro 1.500,00 per le attività in collaborazione con Ecosapiens - Cooperativa L'Ovile;
- Euro 1.800,00 Associazione L'Indaco per le attività di avvicinamento al progetto "Sentiero Arcano", in particolare per l'organizzazione dei tre incontri di presentazione del progetto e per il laboratorio previsto alla Festa del Giardino;
- Euro 1.500,00 associazione Improjunior per le attività laboratoriali e le performance teatrali, per le attività durante la Festa del Giardino e il progetto "Cùntom sò".

Spazi:

Il Giardino di Gabrina

Piano terra dell'edificio di Via Cugini (basso servizio)

Area verde pertinenziale edificio

Tempi:

Le attività potranno iniziare da maggio 2023.

Da Gennaio 2024 si terrà il monitoraggio per la riprogrammazione al 2024.

RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione sul sito www.comune.re.it/siamoqua).
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini -.

Indicatori di progetto:

- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa



Reggio Emilia
**città
delle persone**